



Linee guida operative per Tutor alla Pari presso il Servizio per gli studenti con Disabilità e con DSA

Attività di tutorato alla pari

1. L'attività di tutorato alla pari prevede, per ogni assegno, un monte ore definito dal bando di riferimento, che si svolge durante un anno e viene ripartito in diversi tipi di azioni coordinate dagli operatori e alle operatrici del Servizio per gli Studenti con Disabilità e con DSA (SSDD). In particolare, i servizi offerti dal SSDD tramite il lavoro dei tutor alla pari sono i seguenti:
 - Accompagnamento, a piedi o con mezzi pubblici, di studenti da e verso strutture universitarie o extra-universitarie, per motivi didattici o comunque relativi al percorso di studi universitario;
 - Supporto nello studio, finalizzato all'acquisizione di un metodo efficace e al raggiungimento della maggiore autonomia possibile, anche tramite ausili tecnologici; tale supporto non deve essere inteso come una "ripetizione privata" di contenuti da apprendere;
 - Affiancamento nell'organizzazione del percorso universitario (presentazione piani di studio, organizzazione della frequenza alle lezioni, pianificazione dei tempi di studio, ecc...);
 - Supporto nella trasformazione di testi e materiali didattici in formati alternativi e accessibili;
 - Orientamento per gli studenti del primo anno con disabilità o con DSA;
 - Servizio di Tutor Lettore/scrittore per gli esami curriculari o d'accesso ai corsi.
2. L'attività di tutorato alla pari prevede, all'interno del monte ore, anche un percorso di formazione obbligatorio, stabilito annualmente dagli operatori del SSDD.

Luoghi di svolgimento dell'attività di tutorato

Le attività di tutorato possono svolgersi sia in presenza che a distanza, mediante piattaforma Microsoft Teams o altre applicazioni scelte dal/dalla tutor e dallo/a studente/ssa. Le attività in



presenza possono svolgersi presso il Campus di afferenza del corso a cui si è iscritti o, saltuariamente e previo accordo, presso altre sedi dell'università di Bologna. L'attività in presenza si svolge presso le strutture dell'Università adibite ad aule di lezione, a luoghi di studio e lettura (Tecnolab, biblioteche, sale studio, ecc.), ma anche in altre sedi liberamente scelte da studenti e tutor in reciproco accordo.

Attrezzatura personale ed attività preliminari

Per poter svolgere le attività di tutorato da remoto i tutor dovranno essere già in possesso di una connessione internet flat e di una linea telefonica su cui essere reperibili.

I vincitori dell'assegno di tutorato, come previsto dal bando, dovranno aver acquisito o acquisire la certificazione su sicurezza e salute nei luoghi di studio e di ricerca ed esibire l'attestato dei relativi corsi.

Modalità di svolgimento dell'attività di tutorato

1. L'attività è coordinata dagli operatori del Servizio che, all'inizio, mediante appositi incontri, illustrano ai tutor le modalità di organizzazione e svolgono formazioni sui DSA, disabilità e strategie di studio; sono inoltre previsti periodici contatti o incontri di monitoraggio sia individuali che di gruppo.
2. Il monte ore di ogni tutor alla pari è suddiviso fra le diverse attività dagli operatori del SSDD, che definiscono per ogni area di servizio uno specifico pacchetto di ore, indicandolo in un report di programmazione condiviso telematicamente con il singolo tutor; eventuali modifiche dei pacchetti assegnati devono essere concordate con gli operatori del SSDD.
3. In caso di indisponibilità di tempo del tutor alla pari per motivi personali o accademici, nonché in caso di interruzione del tutorato prima dei termini per conseguimento del titolo di laurea o per altre ragioni, potrebbero esser svolte e quindi retribuite meno ore di quelle previste dal bando.



Regole per lo svolgimento del tutorato alla pari

Oltre ai doveri già previsti dal Regolamento generale sul tutorato alla pari, di seguito si precisano le regole previste per lo svolgimento della specifica attività dei tutor alla pari del servizio per gli studenti con disabilità e con DSA.

1. Il tutor è tenuto a rispettare gli impegni assunti e garantire la puntualità nello svolgimento delle attività assegnate; situazioni di impossibilità ad adempiere agli impegni presi devono essere comunicate mediante mail al Servizio con congruo anticipo.
2. Il tutor si impegna a partecipare, salvo importanti impedimenti, a tutti gli incontri di formazione previsti dal SSDD.
3. Le attività sono coordinate dagli operatori del SSDD con i quali ogni tutor deve definire obiettivi e modalità di svolgimento, ma ogni tutor può pianificare e organizzare in autonomia lo svolgimento delle attività assegnate.
4. Il tutor è tenuto a compilare costantemente tutte le parti del personale report (foglio dati sullo svolgimento delle ore e foglio relazioni sulle attività svolte) condiviso con il SSDD, seguendo le istruzioni contenute nell'applicativo utilizzato.
5. Il tutor deve rivolgersi agli operatori del SSDD per eventuali situazioni critiche o difficoltà che dovessero presentarsi nello svolgimento delle attività assegnate.
6. Nello svolgimento dell'attività di tutor lettore o di tutor scrittore per le prove d'esame o per i test d'accesso, è assolutamente vietato suggerire o indicare in alcun modo le risposte corrette allo studente o candidato che usufruisce del servizio.
7. Il tutor è tenuto a mantenere un comportamento adeguato e consono alle attività e ai contesti in cui dovrà svolgere il suo servizio.
8. Il tutor deve svolgere le attività richieste cercando di favorire il più possibile l'autonomia dello studente, rispettandone i limiti e le specifiche caratteristiche.



Decadenza dell'incarico di tutorato

L'assegnista decade d'ufficio dal godimento del suddetto beneficio qualora si verifichi uno dei seguenti casi:

- rinuncia agli studi;
- trasferimento presso altro Ateneo;
- perdita dello status di studente per avvenuto conseguimento del titolo di studio.

La decadenza inoltre può essere disposta con provvedimento del Dirigente dell'Area Servizi agli Studenti nelle ipotesi in cui l'assegnista:

- si renda responsabile di gravi mancanze e/o non dia prova di possedere sufficiente attitudine;
- abbia reso false dichiarazioni o prodotto documenti falsificati per ottenere un beneficio di competenza dell'Università o di ER.GO, oppure relativo ad una procedura concorsuale gestita dall'Università per conto di altri enti.

Tutela della privacy e trattamento dei dati

Tutti i dati personali e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, didattico, di cui il Tutor dovesse entrare in possesso nello svolgimento dell'incarico, dovranno essere considerati strettamente riservati e, pertanto, il Tutor non ne potrà far uso per scopi diversi da quelli esclusivamente contemplati e rientranti nell'ambito della prestazione richiesta.

Relativamente ai dati personali di cui dovesse entrare in possesso, il Tutor è altresì Incaricato del trattamento degli stessi ai sensi della legge n. 675/1996. A questo proposito ad inizio attività sarà fornito al tutor un apposito modulo di "Designazione persona autorizzata al trattamento dati" da restituire firmato per presa visione.